

em. n. 10/20 del
10/3/14



Empoli 10 marzo 2014

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco del Comune di Empoli

Oggetto: DOMANDA DI ATTUALITA' SULL'INCIDENTE AVVENUTO IN PIAZZA DELLA VITTORIA DURANTE LA MANIFESTAZIONE "CARNEVALE SULLE DUE RIVE"

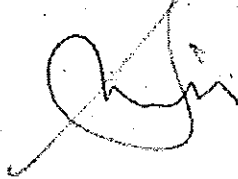
Visto quanto accaduto domenica 9 marzo in piazza della Vittoria nel corso della manifestazione "Carnevale fra le due rive";

ritenendo doveroso, da parte dell'Amministrazione, fare completa chiarezza sulle eventuali responsabilità per quanto di sua competenza, fatte salve le indagini e le procedure della Magistratura Inquirente;

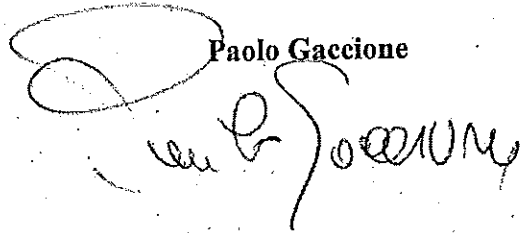
**chiediamo
al Sindaco e
all'Assessore competente**

1. a quale titolo l'A.C. di Empoli fosse coinvolta nell'organizzazione dell'evento;
2. quali le certificazioni e le autorizzazioni presentate dagli organizzatori;
3. quali le misure di monitoraggio per lo svolgimento della manifestazione predisposte delle varie forze dell'ordine presenti;
4. quali i protocolli previsti per eventi di questo tipo sia per quanto riguarda la prevenzione che per l'eventualità di incidenti;

Gabriele Bini



Paolo Gaccione



COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0011992
Data Protocollo 10/03/2014
Data Ricevimento 10/03/2014

Categoria 02
Classe 03

copie

Domanda di attualità ai sensi dell'articolo 28 del reg. Cons. Comunale

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

Oggetto: incidente durante il carnevale di Domenica 9 Marzo

La presente interrogazione, visti i fatti che si sono verificati in Piazza della Vittoria Domenica 9 Marzo, ovvero il cedimento di una balaustra di un carro/camion durante il carnevale delle due rive a Empoli e Vinci.

Per sapere e conoscere

- Lo stato attuale di salute dei feriti durante l'incidente, le eventuali prognosi e conseguenze.
- La ricostruzione della dinamica dell'accaduto.
- La presenza di coperture assicurative del comitato organizzatore

Ed inoltre:

- A) quali tipologie di controlli vengono predisposti dal Comune di Empoli e chi li effettua. Quali sono state le evidenze di tali controlli.
- B) se vengono fatte delle riunioni organizzative con i volontari e quali standard di sicurezza vengono posti in essere, e se i tecnici del Comune applicano e valutano idonei criteri di sicurezza in considerazione dell'affollamento e delle condizioni specifiche dell'evento, consci che i cartelli, seppur presenti, non garantiscono di per se' alcuna sicurezza.
- C) se corrispondono al vero le voci che sarebbe stato un membro della Giunta di Empoli a confermare lo spettacolo pirotecnico dopo quanto accaduto. In caso contrario se la Giunta conferma in questa sede di non aver avuto alcun ruolo ne diretto ne indiretto nella gestione della vicenda.
- D) chi e con quale criterio ha gestito per conto del comune quanto avvenuto sia durante l'incidente che dopo.

COMUNE DI EMPOLI

Protocollo Generale

Num. Protocollo 0011983
Data Protocollo 10/03/2014
Data Ricevimento 10/03/2014

Categoria 02
Classe 03

COPR

Alessandro Borghesini
per conto del Gruppo PDL

COMUNE DI EMPOLI
Gruppo Consiliare U.D.C.

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale ONE

Num. Protocollo 0004403
Data Protocollo 28/01/2014
Data Ricevimento 28/01/2014

Categoria 01
Classe 01

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Al Segretario Comunale

OGGETTO: Mozione per un'ulteriore drastica riduzione degli enti o società per i servizi pubblici.
Costituzione di un Organo di Controllo, da parte dei cittadini utenti, sull'attività delle Società Partecipate.

Il sottoscritti Consiglieri Comunali dell'U.D.C.

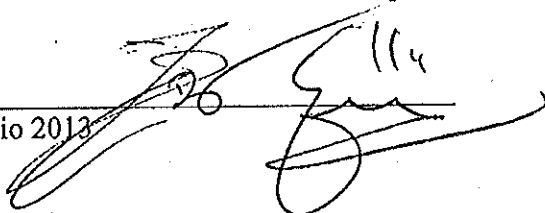
- Visto che negli ultimi anni sono stati costituiti, aboliti, raggruppati o ridotti molti enti a vario livello ed in vari settori (Ato, Lode, ecc.)
- Che questi distributori di servizi pubblici burocratici e costosi in molti casi potrebbero essere ancora accorpati o eliminati.
- Che questi distributori di servizi pubblici hanno portato in molti casi a costituire società partecipate dai Comuni
- che la Regione Toscana, benché annunciato, non è ancora riuscita ad emanare una legge che riguardi il controllo delle tariffe praticate dalle società partecipate dai Comuni o a prevalente capitale pubblico, in modo da tutelare e tranquillizzare i cittadini utenti
- visto che il Circondario prima e l'unione dei Comuni attualmente non hanno ancora intrapreso nessuna azione per rendere più vicina ai cittadini la metodologia di studio e il controllo delle tariffe
- visto che detto controllo dovrebbe essere trasferito all'unione dei Comuni.
- Visti i risultati di esercizio di molte partecipate che nell'ambito dell'Unione hanno creato problemi per le loro gestioni ed i loro debiti, sacrificando i comuni stessi che si troveranno a dover intervenire per ripianare i debiti anche in questi momenti di difficoltà per i bilanci

Chiedono

che venga discussa la presente mozione affinché i Sindaci, le giunte e le assemblee dell'unione dei Comuni si facciano promotori di una drastica riduzione di questi enti, aziende, agenzie, consorzi idraulici, ecc, proponendolo anche ad altre Amministrazioni, onde diminuire le spese per la collettività;
inoltre deliberare la costituzione di un organo, composto da rappresentanti dell'unione dei Comuni e/o dei cittadini utenti, che possa verificare le tariffe di tutte le aziende partecipate dai Comuni medesimi.

Con preghiera di inserimento come mozione nel prossimo Consiglio Comunale.

Gruppo U.D.C.
Empoli 16 gennaio 2013
1:2013Partecipate2



MOZIONE

Visto che negli ultimi anni sono stati costituiti, aboliti, raggruppati o ridotti molti enti a vario livello ed in vari settori (Ato, Lode, ecc.);

Che questi distributori di servizi pubblici burocratici e costosi, in molti casi potrebbero essere ancora accorpati o eliminati;

Che questi distributori di servizi pubblici hanno portato, in molti casi, a costituire società partecipate dai Comuni;

Che la Regione Toscana, benché annunciato, non è ancora riuscita ad emanare una legge che riguardi il controllo delle tariffe praticate dalle società partecipate dai Comuni o a prevalente capitale pubblico, in modo da tutelare e tranquillizzare i Cittadini utenti;

Visto che il Circondario prima e l'Unione dei Comuni attualmente, non hanno ancora intrapreso nessuna azione per rendere più vicina ai Cittadini la metodologia di studio e il controllo delle tariffe;

Visto che detto controllo dovrebbe essere trasferito all'Unione dei Comuni;

Visti i risultati di esercizio di molte partecipate che nell'ambito dell'Unione hanno reato problemi per le loro gestioni ed i loro debiti, sacrificando i Comuni stessi che si troveranno a dover intervenire per ripianare i debiti anche in questi momenti di difficoltà per i bilanci;

Chiedono

Inoltre deliberare la costituzione di un organo, composto da rappresentanti dell'Unione dei Comuni e/o Cittadini utenti, che possa verificare le tariffe di tutte le aziende partecipate dai Comuni medesimi.

Num. Protocollo 0000726
Data Protocollo 09/01/2014
Data Ricevimento 09/01/2014.

Categoria 02
Classe 03

Al Segretario Generale
Al Presidente del Consiglio

COPIA

Oggetto: mozione in merito alla richiesta presentata da Colorobbia per la realizzazione di un impianto "DI TRATTAMENTO SOTTOPRODOTTI DI ORIGINALE ANIMALI (SOA - CATEGORIE 2 E 3) E DI TRATTAMENTO SCARTI VEGETALI"

Premesso che sul BURT parte II n. 49 del 4/12/2013 è stato pubblicato da parte della Colorobbia SpA un Avviso di avvenuto deposito della documentazione relativa al "Progetto di un impianto di trattamento sottoprodotti di originale animali (soa - categorie 2 e 3) e di trattamento scarti vegetali" da realizzare nel comune di Montelupo Fiorentino;

Considerato che nello studio preliminare ambientale depositato è riportato che l'impianto prevede un trattamento di 22500 tonnellate all'anno di SOA di categoria 2 e categoria 3 per la produzione di farine animali mediante combustione nonché il trattamento di 7000 tonnellate all'anno di scarti vegetali ortofrutticoli;

Considerato che dallo studio preliminare ambientale (pag 84/85) depositato risulta che l'impianto prevede l'emissione in atmosfera annua dei seguenti inquinanti:

- Polveri inalabili Pm10 oltre 11 tonnellate,
- NOX (ossidi di azoto) oltre 35 tonnellate
- CO (monossido di carbonio) oltre 30 tonnellate
- SOx (ossidi di zolfo) di ed oltre 15 tonnellate
- oltre ad HCl (acido cloridrico), HF (acido fluoridrico) e di odori.

Considerato che i NOX sono precursori dell'ozono ed è risaputo che l'ozono ha un effetto nocivo sulla salute dell'uomo soprattutto a carico delle prime vie respiratorie provocando irritazione delle mucose di naso e gola, l'intensità di tali sintomi è correlata ai livelli di concentrazione ed al tempo di esposizione.

Considerato altresì che l'impianto dista poche decine di metri dal confine del comune di Empoli e che lo studio preliminare prevede che le emissioni interessino in pieno tutta la parte del territorio comunale tra via Viaccia e la frazione di Villanova, inclusi;

Considerato che la LR 10/2010 in materia di Vas e di VIA prevede che siano interessati anche i comuni il cui territorio è interessato non solo dalla localizzazione del progetto ma anche dai comuni interessati dagli "impatti relativi all'attuazione del progetto" che presso di essi sia depositata la documentazione relativa al progetto;

CHIEDE AL SINDACO ED ALLA GIUNTA

di intervenire presso l'organo competente (Unione dei Comuni) affinché disponga che copia della domanda e della documentazione allegata sia depositata anche presso il comune di Empoli in quanto amministrazione interessata dal progetto e che siano riaperti i termini per la presentazione delle osservazioni.

E IMPEGNA IL SINDACO

Ad adottare tutti gli atti necessari alla tutela del territorio e della qualità della vita in relazione alle emissioni inquinanti previste dal progetto.

